



Anno 2013

Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope" >> Sua-Rd di Struttura: "INGEGNERIA"

### B.1.b Gruppi di Ricerca

#### 1. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Nuove tecnologie per la protezione sismica delle costruzioni
Descrizione	Il gruppo di ricerca è attivo nello studio, sperimentale ed analitico, di tecnologie innovative e di frontiera per la protezione antisismica delle costruzioni nuove ed esistenti, nonché del patrimonio culturale edilizio.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	OCCHIUZZI Antonio (INGEGNERIA)

#### Settore ERC del gruppo:

PE8\_3 - Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CATERINO	Nicola	INGEGNERIA	Ricercatore	ICAR/09
MADDALONI	Giuseppe	INGEGNERIA	Ricercatore	ICAR/09

#### 2. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Fault and Intrusion Tolerant NETworked SystemS (FITNESS)
Descrizione	<p>La principale area di ricerca del Laboratorio FITNESS (Fault and Intrusion Tolerant NETworked SystemS) riguarda la sicurezza e la dependability dei sistemi distribuiti. In particolare, il lavoro svolto dal laboratorio si è concentrato negli ultimi anni sullo sviluppo di tecniche per la rilevazione e la diagnosi di attacchi e malfunzionamenti in infrastrutture di rete eterogenee. Tali tecniche prevedono la raccolta di dati ed informazioni da fonti differenti e la successiva analisi in tempo reale per la rilevazione di attacchi o guasti. Alla rilevazione si accompagna un'attività diagnostica, finalizzata all'individuazione del particolare componente vittima dell'attacco o oggetto del malfunzionamento, alla valutazione dell'impatto dell'attacco o del guasto sulla funzionalità del componente stesso ed alla implementazione di possibili azioni di rimedio al problema in corso. Il Laboratorio ha focalizzato il proprio lavoro di ricerca sulla protezione delle infrastrutture critiche attraverso lo sviluppo di sistemi SIEM (Security Information and Event Management) in grado di monitorare gli apparati SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition), utilizzati per il controllo delle infrastrutture critiche, e di rilevare anomalie nel funzionamento di tali apparati, causate da azioni di attacco miranti a comprometterne la sicurezza. I domini applicativi investigati per verificare l'applicabilità dei sistemi e delle tecniche di sicurezza sviluppati dal laboratorio sono le reti di distribuzione dell'energia elettrica e le dighe. La scelta di queste due tipologie di infrastrutture come casi d'uso per la validazione dei prodotti di ricerca realizzati è stata determinata dalle seguenti motivazioni: da un lato, le reti elettriche costituiscono una infrastruttura complessa che funge da supporto a qualsiasi altra infrastruttura critica, dall'altro, le dighe sono di estremo interesse dal momento che pongono problematiche di sicurezza sia di natura logica che di natura fisica. La ricerca effettuata sulla sicurezza dei sistemi di monitoraggio e controllo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica ha prodotto risultati che hanno consentito un notevole avanzamento rispetto allo stato dell'arte. L'analisi delle vulnerabilità dei sistemi sincrofasori, utilizzati per il monitoraggio dello stato di una power grid, ed, in generale, la valutazione della loro sicurezza, eseguita dal laboratorio FITNESS attraverso una attività di penetration testing estremamente accurata, hanno determinato un importante passo in avanti nel processo di incremento della protezione delle reti elettriche, costituendo un apprezzato contributo alla attività di sviluppo dei produttori dei sincrofasori e generando una presa di coscienza da parte degli operatori sulla falsa verità della intrinseca sicurezza delle loro infrastrutture.</p>
Sito web	<a href="http://www.fitnesslab.eu/">http://www.fitnesslab.eu/</a>
Responsabile scientifico/Coordinatore	ROMANO Luigi (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE6\_1 - Computer architecture, pervasive computing, ubiquitous computing

PE6\_2 - Computer systems, parallel/distributed systems, sensor networks, embedded systems, cyber physical system

PE6\_3 - Software engineering, operating systems, computer languages

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CICOTTI	Giuseppe	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
COPPOLINO	Luigi	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/05
D'ANTONIO	Salvatore	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/05
DI SARNO	Cesario	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
GAROFALO	Alessia	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
PARAGLIOLA	Giovanni	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
ROMANO	Carlo Francesco	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
SICURANZA	Mario	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05
SGAGLIONE	Luigi	INGEGNERIA	Assegnista	ING-INF/05
SANNINO	Giovanna	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/05

**3. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Macchine e sistemi per l'energia
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di Macchine e Sistemi per l'Energia del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope è da tempo impegnato nella ricerca e sviluppo di sistemi energetici sia per la produzione stazionaria di energia che per la propulsione stradale, aeronautica e marina e nella ricerca e sviluppo di componenti innovativi in diversi settori dell'ingegneria. In generale, i ricercatori del gruppo, hanno una consolidata esperienza di ricerca in settori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Macchine a fluido;</li> <li>- Sistemi per l'energia e l'ambiente;</li> <li>- Sviluppo delle fonti rinnovabili;</li> <li>- Termofluidodinamica dei processi di conversione;</li> <li>- Automazione e controllo di sistemi energetici;</li> </ul> <p>Nel campo energetico, il gruppo ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi per la generazione distribuita di energia elettrica basati su fonti rinnovabili;</li> <li>- sistemi per la propulsione aeronautica, navale e stradale basate su tecnologie tradizionali (es. motori alternativi) e innovative (es. fotovoltaico, celle a combustibile);</li> <li>- celle a combustibile e sistemi a idrogeno;</li> <li>- sistemi di accumulo dell'energia;</li> <li>- cogenerazione e poligenerazione.</li> </ul> <p>Il gruppo ha una consolidata esperienza nella messa a punto e sviluppo di sistemi con celle a combustibile (sia a livello di modellistica che a livello sperimentale) con particolare riferimento a: caratterizzazione sperimentale singola cella e stack, analisi numerica dettagliata dei componenti e della cella, studio di sistemi energetici basati su celle a combustibile per la produzione combinata di energia elettrica e calore, anche in riferimento ai sistemi di produzione dell'idrogeno a partire dal combustibile fossile (reforming, partial oxidation ecc.) o da fonte rinnovabile (energia fotovoltaica).</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	JANNELLI Elio (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE8\_5 - Fluid mechanics, hydraulic-, turbo-, and piston engines

PE8\_6 - Energy systems (production, distribution, application)

PE8\_8 - Mechanical and manufacturing engineering (shaping, mounting, joining, separation)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FACCI	Andrea Luigi	INGEGNERIA	Ric. a tempo determ.	ING-IND/08
FALCUCCI	Giacomo	INGEGNERIA	Ric. a tempo determ.	ING-IND/09
MINUTILLO	Mariagiovanna	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-IND/09
PETRILLO	Antonella	INGEGNERIA	Ric. a tempo determ.	ING-IND/17

#### 4. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Signal Processing, Imaging and Radar Lab (SPIRAL)
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca SPIRAL ha un'esperienza trentennale nell'elaborazione statistica di segnali ed immagini. I principali interessi di ricerca del gruppo SPIRAL riguardano l'analisi e la stima di segnali radar [in particolare nella tipologia ad apertura sintetica (SAR)], di segnali biomedicali e di comunicazione. Il gruppo, inoltre, si occupa dello studio di approcci cooperativi per reti radiomobili e di software-defined networking (SDN).</p> <p>Principali collaborazioni:            Università degli Studi di Napoli Federico II            Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT)            Telecom Paristech, Parigi (Francia)            IREA-CNR, Napoli            ICAR-CNR, Napoli            IMM-CNR, Napoli            Università degli Studi di Pisa            Fraunhofer Institute, Bonn (Germania)            DLR, Munich (Germania)            Technical University of Munich (Germania)            MBDA-IT SpA, Roma            Selex-ES SpA, Roma            Vitrociset SpA, Roma            e-Geos SpA, Roma            Università della California, Davis.</p> <p>Progetti di ricerca:            WISCH, Contratto di Programma, Regione Campania.            HABITAT HARbour traffic opTimizAtion sysTem, Quadro Strategico Nazionale 2007 2013 per le Regioni di Convergenza Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività.            KLEAN - Knowledge-based EFB for green flight trajectory decision aid, progetto nell'ambito della JTI Clean Sky del VII Programma Quadro.            MC3Care - Mobile Continuous Connected Comprehensive Care, Quadro Strategico Nazionale 2007 2013 per le Regioni di Convergenza Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività.            Sviluppo di un radar di immagine ad alta risoluzione per applicazioni automotive in condizioni di visibilità critiche, PRIN 2009. Coordinatore nazionale.            Telemaco, all'interno del Distretto Aerospaziale Campano (DAC).            SISTEMA, INDUSTRIA 2015. In tale progetto l'Università di Napoli Parthenope rappresenta il soggetto capofila.            MELISSA, INDUSTRIA 2015.            Imaging and Monitoring with Multitemporal/Multiview COSMO-SKYMED SAR Data, Announcement of Opportunity (approvato) inerente la missione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) Cosmo SkyMed.            Along track interferometry for moving targets, progetto finanziato da Telespazio S.p.A.            eHealthNet, Bando del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON R&amp;C) per le Regioni della Convergenza, Azione "Laboratori pubblico-privati e relative reti".            RICS - Radar Implementation of Compressive Sensing, finanziato dall'European Defence Agency, 2013.            Sistemi OFDM per wireless LAN, PRIN 2000.            MC-CDMA: un'interfaccia radio per la quarta generazione di sistemi radiomobili, PRIN 2002.            Reti Mesh Multi-Antenna basate su 802.16, PRIN 2005.            Improving the security of communications systems, progetto NATO.            Trasmissione di Contenuti Televisivi e Multimediali, progetto di ricerca indetto dall'AGCOM nell'ambito del programma dal titolo "Infrastrutture e servizi a banda larga e ultra larga" (ISBUL).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PASCAZIO Vito (INGEGNERIA)

#### Settore ERC del gruppo:

LS7\_1 - Medical engineering and technology

PE10\_14 - Earth observations from space/remote sensing

PE7\_7 - Signal processing

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUDILLON	Alessandra	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/03
DARSENA	Donatella	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/03
AMBROSANIO	Michele	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/03
MATUOZZO	Gianfranco	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/03
SCHIRINZI	Gilda	INGEGNERIA	Prof. Ordinario	ING-INF/03
VERDE	Simona	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/03

**5. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

Nome gruppo*	Geotecnica
Descrizione	<p><b>LINEE DI RICERCA</b></p> <p>a. Interazione dinamica fondazione-terreno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modifica del segnale sismico alla base di un edificio dovuta all'interazione cinematica palo terreno;</li> <li>- Effetti dell'interazione dinamica fondazione-terreno sulla risposta inerziale di un edificio;</li> </ul> <p>b. Opere di sostegno e gallerie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione fisica e numerica del comportamento sismico delle opere di sostegno flessibili;</li> <li>- Interazione dinamica terreno-rivestimento per gallerie in conci prefabbricati;</li> </ul> <p>c. Stabilità dei pendii;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilità in condizioni sismiche di blocchi di roccia;</li> <li>- Analisi del comportamento sismico di interventi di stabilizzazione di pendii in frana mediante paratie di pali filtranti.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>a. Interazione dinamica fondazione-terreno;</p> <p>Definizione, sulla base di studi sperimentali, teorici e di casi di studio, di procedure di analisi che tengano conto esplicitamente dell'effetto filtro dovuto ai pali e dell'importanza delle funzioni di impedenza dinamica nell'analisi d'interazione inerziale degli edifici.</p> <p>Attività di ricerca finanziata con i fondi dei progetti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ReLUIS 2010-2013, Dipartimento per la Protezione Civile;</li> <li>- ReLUIS 2014, Dipartimento per la Protezione Civile;</li> </ul> <p>e della Convenzione attuativa fra il Ministero della Giustizia e il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica della Torre A del Nuovo Palazzo di Giustizia.</p> <p>b. Opere di sostegno e gallerie.</p> <p>Il gruppo di ricerca del settore 08/B1 dell'Università di Napoli Parthenope partecipa da molti anni, in collaborazione con altri ricercatori, a un intenso programma di ricerca a carattere sperimentale sulla risposta dinamica delle opere di sostegno flessibili, con la duplice finalità di: (i) produrre una base di dati sperimentali per verificare l'accuratezza dei metodi di analisi semplificati; (ii) calibrare i parametri di modelli costitutivi avanzati, capaci di riprodurre le peculiarità di comportamento dei terreni in condizioni cicliche e dinamiche, in modo da poter condurre analisi parametriche sulla risposta dinamica delle opere di sostegno flessibili. L'attività sperimentale è stata svolta finora presso lo Schofield Centre dell'Università di Cambridge, nell'ambito dei progetti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DPC-ReLUIS 2005-2008, finanziato dal Dipartimento per la Protezione Civile;</li> <li>- MIUR-PRIN 2007, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;</li> <li>- DPC-ReLUIS 2010-2013, finanziato dal Dipartimento per la Protezione Civile;</li> <li>- PROPWALL, Centrifuge study of the seismic performance of propped flexible walls embedded in saturated sand, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del FP7 2007-2011 mediante bando competitivo e finalizzato finalizzati all'accesso alla rete dei laboratori del Consorzio SERIES (Seismic Engineering Research Infrastructures for European Synergy); Grant Agreement N. 227887;</li> <li>- DPC-ReLUIS 2005-2008, finanziato dal Dipartimento per la Protezione Civile;</li> <li>- DPC-ReLUIS 2010-2013, finanziato dal Dipartimento per la Protezione Civile.</li> </ul> <p>Le gallerie in area urbana sono spesso realizzate con scavo meccanizzato e rivestimenti in conci prefabbricati. Tipicamente i conci sono sfalsati lungo l'asse longitudinale della galleria cosicché i giunti in direzione longitudinale non sono continui. Sia i carichi statici sia gli incrementi dinamici per effetto dello scuotimento sismico tendono a deformare il rivestimento ovalizzandolo. Una rotazione molto importante in corrispondenza del giunto può danneggiare gli spigoli del concio causando infiltrazioni d'acqua nella galleria. La finalità della ricerca consiste nella definizione di una procedura di analisi della valutazione della sicurezza di gallerie rivestite in conci prefabbricati in area sismica fortemente urbanizzata e sotto falda. La ricerca è attualmente in fase di svolgimento ed è finanziata dal progetto DPC-ReLUIS 2014-2017.</p> <p>c. Stabilità dei pendii</p> <p>I due filoni di ricerca a cui lavora l'unità di ricerca sono legati alla stabilità in condizioni sismiche di blocchi di roccia e all'analisi del comportamento sismico di interventi di stabilizzazione di pendii in frana mediante paratie di pali filtranti. La finalità è quella di contribuire, con altre unità di ricerca, alla stesura di Linee Guida sulla mitigazione del rischio da frana mediante interventi sostenibili. La linea di ricerca è finanziata con i fondi del progetto PRIN 2010-2011.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	AVERSA Stefano (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE8\_3 - Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE SANCTIS	Luca	INGEGNERIA	Ricercatore	ICAR/07
MAIORANO	Rosa Maria Stefania	INGEGNERIA	Ricercatore	ICAR/07

**6. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	MASERG (MAterials Science and Engineering Research Group)
<b>Descrizione</b>	Studio e caratterizzazione di materiali innovativi per l'efficientamento energetico degli edifici, per la realizzazione di impianti di accumulo termico, per lo sviluppo di celle a combustibile, per la realizzazione di impianti geotermici. Monitoraggio energetico ed ambientale. Trattamento recupero e valorizzazione energetica di reflui civili e industriali. Materiali innovativi per l'edilizia sostenibile. Monitoraggio dello stato di conservazione (durabilità e degrado) e ripristino delle costruzioni. Trattamento, recupero di materia e valorizzazione rifiuti solidi industriali. Gestione, monitoraggio e trattamento delle acque. Valutazione della sostenibilità e della vita utile degli interventi e dei processi.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CIOFFI Raffaele (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE5\_6 - New materials: oxides, alloys, composite, organic-inorganic hybrid, nanoparticles

PE8\_3 - Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment

PE8\_9 - Materials engineering (biomaterials, metals, ceramics, polymers, composites...)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COLANGELO	Francesco	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-IND/22
FERONE	Claudio	INGEGNERIA	Ricercatore	CHIM/07
ROVIELLO	Giuseppina	INGEGNERIA	Ricercatore	CHIM/07

**7. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Fisica Tecnica
<b>Descrizione</b>	Il gruppo di Fisica Tecnica ha maturato esperienza internazionale nei seguenti ambiti: trasmissione del calore, termofluidodinamica computazionale, metodi numerici degli elementi finiti, flussi in mezzi porosi, celle a combustibile, geotermia, fonti rinnovabili e sistemi di conversione dell'energia. Il gruppo è da tempo impegnato nell'analisi ed ottimizzazione termo-economica di sistemi energetici innovativi, nonché nello sviluppo di modelli di simulazione termofluidodinamici per lo studio di tali sistemi. I ricercatori del gruppo hanno lavorato nel campo dello sfruttamento della risorsa geotermica, progettando scambiatori di calore a fondo pozzo, sviluppando modelli di simulazione, con particolare riferimento alle interazioni pozzo-serbatoio geotermico. Hanno anche studiato ed ottimizzato il funzionamento di cicli ORC, anche in accoppiamento alla fonte geotermica. I ricercatori del gruppo di Fisica Tecnica svolgono la loro attività nell'ambito del laboratorio di Laboratorio di Termofluidodinamica, Energetica, e Condizionamenti ambientali (LaTEC), attrezzato con stazioni di calcolo ad alte prestazioni per la modellistica di problemi Termo-Fluidodinamici e l'ottimizzazione termodinamica di sistemi di conversione dell'energia, e strumentazione per la misura di proprietà termofluidodinamiche.
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.latec.altervista.org">http://www.latec.altervista.org</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CAROTENUTO Alberto (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE8 - Products and Processes Engineering: Product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MAURO	Alessandro	INGEGNERIA	Ric. a tempo determ.	ING-IND/10
MASSAROTTI	Nicola	INGEGNERIA	Prof. Associato	ING-IND/10
VANOLI	Laura	INGEGNERIA	Prof. Associato	ING-IND/10

**8. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Ingegneria Idraulica e Costruzioni Idrauliche
<b>Descrizione</b>	<p>Le ricerche effettuate presentano contributi connessi ad aspetti teorici, applicativi e costruttivi relativi all'ambito dell'Ingegneria Civile, e in particolare delle Costruzioni Idrauliche. Tali ricerche possono essere schematicamente raggruppate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità delle acque nelle reti di distribuzione idrica,</li> <li>- qualità delle acque nei corpi idrici superficiali,</li> <li>- modellazione dei fenomeni di colata rapida, e delle opere utili al loro contenimento,</li> <li>- sviluppo di modelli numerici avanzati per la soluzione delle Shallow-water Equations e delle Equazioni delle Correnti Iperconcentrate,</li> <li>- soluzioni analitiche delle Shallow-water Equations e dei modelli semplificati derivabili,</li> <li>- studio dell'affidabilità delle reti irrigue in pressione,</li> <li>- modellazione delle cause di innesco dei fenomeni di instabilità dei rilevati arginali,</li> <li>- interazione di onde con spiagge e strutture di difesa rigide,</li> <li>- modelli regionalizzati per la valutazione dei volumi degli invasi di laminazione,</li> <li>- progettazione automatica delle reti di drenaggio urbano o rurale.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	DELLA MORTE Renata (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE8\_3 - Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENASSAI	Guido	INGEGNERIA	Prof. Associato	ICAR/01
COZZOLINO	Luca	INGEGNERIA	Ricercatore	ICAR/02

**9. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Sistemi Elettrici per l'Energia - Università di Napoli Parthenope
	<p>Il Gruppo Universitario Sistemi Elettrici per l'Energia (GUSEE) promuove e coordina l'attività scientifica e didattica relativa al settore scientifico disciplinare dei Sistemi Elettrici per l'Energia, sviluppando il coordinamento fra i ricercatori afferenti al gruppo e promuovendo la disseminazione dei risultati delle ricerche in ambito accademico ed industriale. Il GUSEE è organizzato in Unità Universitarie di Ricerca in numero non superiore ad una per ciascuna Università italiana o presso primari istituti di ricerca nazionale.</p> <p>I Ricercatori del GUSEE sono attivi in campo nazionale ed internazionale come dimostrato da una vasta produzione scientifica, che copre i tradizionali settori della Produzione, Trasmissione e Distribuzione ed Utilizzazione dell'Energia Elettrica.</p> <p>I Ricercatori del GUSEE partecipano ai lavori di Comitati di Studio e Coordinamento per la definizione di normative tecniche e standard di progettazione a livello nazionale ed internazionale, forniscono attività di consulenza e di supporto per la stesura delle delibere emesse dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e delle regole tecniche per la</p>

<b>Descrizione</b>	<p>connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale.</p> <p>Il GUSEE ha seguito con particolare attenzione il processo di liberalizzazione del mercato dell'energia ed ha prodotto tramite i suoi afferenti studi e ricerche per favorirne la piena e completa implementazione senza pregiudicare i livelli di affidabilità e sicurezza già raggiunti.</p> <p>Il GUSEE è impegnato in un gran numero di attività volte a favorire lo sviluppo di un sistema di sinergie tra il mondo della ricerca universitaria e l'industria. L'obiettivo è promuovere, a livello locale, una maggiore integrazione dell'Università con il territorio e, a livello nazionale, conoscere le esigenze del mondo imprenditoriale in relazione alle problematiche energetiche e proporre soluzioni innovative per portare il sistema italiano alla piena competitività.</p> <p>L'attività di ricerca dell'unità di Napoli Parthenope riguarda, in prevalenza, i temi della power quality e delle Smart Grid. In particolare, negli ultimi anni le attività hanno riguardato le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi metodi ed indici per la valutazione dei livelli di inquinamento armonico nelle reti in presenza di forme d'onda non stazionarie.</li> <li>- Analisi deterministica e probabilistica in regime permanente ed in regime di corto circuito delle reti elettriche di distribuzione in presenza di generazione distribuita.</li> <li>- Metodi probabilistici per la previsione sul breve periodo della potenza attiva producibile da impianti eolici e fotovoltaici.</li> <li>- Strategie di pianificazione ed esercizio di Smart Grids e Micro Grid.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CARAMIA Pierluigi (INGEGNERIA)

#### Settore ERC del gruppo:

PE8\_6 - Energy systems (production, distribution, application)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRACALE	Antonio	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-IND/33

#### 10. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

<b>Nome gruppo*</b>	Economia e Gestione Aziendale
<b>Descrizione</b>	<p>Il lavoro del Gruppo di ricerca si svolge nell'ambito delle attività del Laboratorio di Economia e Gestione Aziendale del Dipartimento di Ingegneria.</p> <p><b>LINEE DI RICERCA:</b></p> <p>1- Le determinanti dello sviluppo imprenditoriale e la diffusione di imprenditorialità innovativa  Obiettivo: Le misure di policy sono sempre più rivolte verso percorsi di crescita socio-economica fondati sulla scelta imprenditoriale degli individui. Obiettivo della ricerca è quello di individuare i fattori influenzanti la scelta imprenditoriale adottando gli orientamenti ed i modelli di più recente diffusione in ambito internazionale (traits approach, intention approach) in coerenza con i fattori region and industry specific.</p> <p>2 - Evoluzioni delle relazioni cliente fornitore in un contesto di SCM  Obiettivo: La sempre più ampia dinamicità/instabilità ambientale del sistema socioeconomico (rapidità dei processi di innovazione tecnologica e di globalizzazione, affermarsi della knowledge economy, fenomeni di volatilità finanziaria) rende sempre più determinanti ai fini della capacità competitiva delle imprese e dei paesi l'affermazione di efficaci ed efficienti e relazioni produttive tra le imprese. Il programma di ricerca mira a definire le determinanti della evoluzione di tali relazioni ed i management factors (selezione, valutazione, sviluppo) utili per costruire schemi e modelli interpretativi di riferimento a supporto delle strategie aziendali e delle azioni di policy.</p> <p>3 - Lo stato e prospettive dei processi di sviluppo sostenibile. Una analisi del settore Raee e il superamento della logistica inversa  Obiettivo - Il modello di sviluppo fondato sui processi logistici di recupero e riciclo dei materiali, per quanto non pienamente affermato, viene ritenuto superato dall'affermarsi di logiche di sviluppo integrale delle aziende e di evoluzione tecnologica dei prodotti in cui i beni sono progettati in modo tale da garantire la utilizzazione di materiali e componenti anche al termine della vita utile dei beni (logica dell'economia circolare, C2C, ecc.). La linea di ricerca, ha come obiettivo l'individuazione dei fattori di forza e debolezza della Reverse logistic e della Reverse supply chain del ciclo dei Raee alla luce della sempre più stringente normativa europea e del suo superamento nell'ottica delle innovazioni del processo di progettazione/uso dei relativi beni.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PASSARO Renato (INGEGNERIA)

#### Settore ERC del gruppo:

SH1\_8 - Banking, corporate finance, accounting

SH1\_9 - Competitiveness, innovation, research and development

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
THOMAS	Antonio	INGEGNERIA	Ricercatore	SECS-P/07

11. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Campi Elettromagnetici
Descrizione	<p>Il Dipartimento di Ingegneria (Di) è la struttura dipartimentale di riferimento dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope per la ricerca scientifica e tecnologica e il supporto alla didattica nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione, Civile ed Ambientale, Industriale e Gestionale. La sua sede è al Centro Direzionale di Napoli. Il Di dedica rilevanti energie a progetti di ricerca (nazionali ed internazionali), formazione di dottorandi e di personale particolarmente esperto nell'utilizzo delle attrezzature da laboratorio. A tal proposito, il Laboratorio di Elettromagnetismo e Telerilevamento (ETA), la Camera Anecoica e le Camere Riverberanti, ubicate presso la sede del centro direzionale, svolgono un ruolo di primo piano. L'attività di ricerca sviluppata presso tale laboratorio, riconosciuta e avvalorata da numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, è orientata da un lato alla risoluzione delle differenti problematiche negli specifici settori dell'ambiente e dell'energia con le necessarie complementarietà nei settori delle telecomunicazioni (in generale dell'informazione), in quello civile-ambientale e del remote sensing. Il Laboratorio di Elettromagnetismo e Telerilevamento comprende la Camera Anecoica e le Camere Riverberanti, si sviluppa su una superficie di circa 250 mq.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MIGLIACCIO Maurizio (INGEGNERIA)

Settore ERC del gruppo:

PE2\_6 - Electromagnetism

PE7\_3 - Simulation engineering and modelling

PE7\_6 - Communication technology, high-frequency technology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FERRARA	Giuseppe	INGEGNERIA	Prof. Ordinario	ING-INF/02
NUNZIATA	Ferdinando	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/02
PERNA	Stefano	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/02

12. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Fisica sperimentale delle Alte Energie - Esperimento ATLAS
Descrizione	<p>Il gruppo, composto da Massimo Della Pietra, Francesco Conventi ed Elvira Rossi, svolge la sua attività di ricerca nell'ambito della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, in particolar modo studiando le interazioni fra particelle prodotte negli acceleratori. Attualmente, il gruppo partecipa all'esperimento ATLAS, presso il Large Hadron Collider (LHC) del CERN di Ginevra. Tale partecipazione avviene attraverso la sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con il quale ente l'Università di Napoli Parthenope ha una convenzione di ricerca; i dottori Della Pietra e Conventi, presso la sezione di Napoli, hanno un incarico di ricerca. I dottori Della Pietra, Conventi e Rossi partecipano alla collaborazione ATLAS sin dalle fasi costitutive del progetto, partecipando in prima persona alla costruzione, al test, al commissioning del sistema di trigger di primo livello per muoni e dei rivelatori ad esso connessi. Il gruppo ha ruoli di responsabilità nella collaborazione, sia nelle operazioni atte alla presa dati dell'esperimento, sia nel controllo di qualità dei dati, sia nell'analisi di quest'ultimi, partecipando in modo determinante alla scoperta del bosone di Higgs e alla misura delle sue proprietà principali (massa, spin, parità).</p> <p>L'attività di ricerca ha prodotto oltre 70 pubblicazioni su riviste internazionali con revisione fra pari nel solo 2013. Il gruppo partecipa inoltre anche alla collaborazione internazionale RD51 presso il CERN per lo sviluppo di nuovi rivelatori di particelle a micropattern (MPGD - MicroPattern Gaseous Detector) ed alla realizzazione dei rivelatori, denominati MicroMegs, per upgrade del rivelatore per muoni dell'esperimento ATLAS, previsto nel 2018.</p>
Sito web	

Settore ERC del gruppo:

PE2\_1 - Fundamental interactions and fields

PE2\_2 - Particle physics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONVENTI	Francesco Alessandro	INGEGNERIA	Ricercatore	FIS/01
ROSSI	Elvira	INGEGNERIA	Ric. a tempo determ.	FIS/01

13. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

Nome gruppo*	Metodi e modelli matematici
Descrizione	<p>Le principali linee di ricerca dei componenti del gruppo possono essere così schematizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esistenza, unicità e regolarità di soluzioni di problemi di Dirichlet associati a equazioni ellittiche e paraboliche (anche degeneri), la cui parte principale è un operatore di Leray-Lions con termini di ordine inferiore e dati nel duale o solo sommabili. In particolare si è focalizzata l'attenzione sulle condizioni minimali che garantiscono l'unicità di soluzioni.</li> <li>- disuguaglianze funzionali che coinvolgono la norma, anche pesata, della funzione e del suo gradiente. In particolare si sono studiate disuguaglianze di traccia rispetto alla misura di Gauss, disuguaglianze di tipo Poincaré o Hardy con termini di resto e costanti ottimali.</li> <li>- risultati di confronto via simmetrizzazione e stime ottimali di soluzioni di equazioni ellittiche e paraboliche, lineari e non, con diffusione di tipo frazionario.</li> <li>- analisi dei regimi asintotici di modelli nonlocali di aggregazione-diffusione nonlineare, il cui archetipo sia il classico modello di Keller-Segel che descrive fenomeni di chemiotassi.</li> <li>- risultati di esistenza per soluzioni rinormalizzate di problemi di Neumann per equazioni ellittiche non lineari del secondo ordine in forma di divergenza con termini di ordine inferiore e con dato sommabile.</li> <li>- geometrie di incidenza: caratterizzazioni di geometrie di incidenza di varietà algebriche classiche; problemi di caratterizzazione e immergibilità di spazi lineari finiti; grafi associati a codici o a configurazioni simmetriche.</li> </ul> <p>Principali collaborazioni con altri enti:</p> <p>Università degli Studi di Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Université Paris X Nanterre (Francia), Université Paris Dauphine (Francia), Université de Rouen (Francia), Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna), Imperial College of London (Inghilterra), Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), Technische Universität Wien</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BETTA Maria Francesca (INGEGNERIA)

Settore ERC del gruppo:

PE1\_11 - Theoretical aspects of partial differential equations

PE1\_5 - Geometry

PE1\_8 - Analysis

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI GENNARO	Roberta	INGEGNERIA	Ricercatore	MAT/03
FEO	Filomena	INGEGNERIA	Ricercatore	MAT/05
PADERNI	Gabriella	INGEGNERIA	Ricercatore	MAT/05
VOLZONE	Bruno	INGEGNERIA	Ricercatore	MAT/05

14. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

<b>Nome gruppo*</b>	Optoelettronica
<b>Descrizione</b>	<p>Lattività di ricerca del Gruppo di Optoelettronica dell'Università Parthenope riguarda lo studio, il progetto, l'ottimizzazione e la realizzazione di dispositivi e sistemi optoelettronici in fibra ottica per le telecomunicazione e per applicazioni sensoristiche. In particolare, negli ultimi anni l'attenzione è principalmente focalizzata su reticoli in fibra a passo corto e passo lungo, su dispositivi microstrutturati in fibra e fibre ottiche di nuova generazione a bandgap fotonico.</p> <p>Il gruppo di ricerca è attualmente così costituito da due professori associati, Stefania Campopiano e Agostino Iadicicco e un dottorando, Rajeev Ranjan.</p> <p>Le principali collaborazioni di ricerca in corso sono con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Divisione di Optoelettronica dell'Università degli Studi del Sannio, Benevento,</li> <li>- l'Istituto per i materiali compositi e biomedici, IMCB del CNR,</li> <li>- la Sezione di Napoli dell'INFN,</li> <li>- il National Institute for Laser, Plasma and Radiation Physics in Magurele Romania.</li> </ul> <p>Le principali linee di ricerca in corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensori Optoelettronici basati su reticoli di Bragg in fibra a periodo lungo (LPG) e periodo corto (FBG) per misure di parametri chimici e fisici (temperatura, pressione, deformazione, etc.). I reticoli di Bragg in fibra ottica sono dei filtri spettrali estremamente versatili ed altamente selettivi, i quali possono essere progettati per riflettere le componenti di luce con lunghezza d'onda compresa in un intervallo ristretto e centrato attorno alla cosiddetta lunghezza d'onda di Bragg. Un opportuno progetto dei reticoli di Bragg e dei materiali con cui possono essere rivestiti, consente di realizzare sensori chimici e fisici di elevatissime prestazioni. In questo ambito, il gruppo sta sviluppando numerose applicazioni che vanno dal monitoraggio delle deformazioni dei rivelatori di particelle del progetto ATLAS del CERN, dalla rivelazione della presenza di GPL nelle gallerie ferroviarie all'analisi delle acque potabili alla caratterizzazione di materiali geopolimerici.</li> <li>- Micro-strutturazione di fibre ottiche commerciali (con particolare attenzione alle fibre ottiche single-mode) per la realizzazione di dispositivi innovativi capaci di offrire un migliore controllo della luce guidata nella fibra stessa (mediante tecniche laser, attacco chimico, scarica ad arco, etc.). I reticoli di Bragg microstrutturati si ottengono a partire da un reticolo di Bragg standard introducendo perturbazioni che ne interrompono la sua struttura periodica, causando forti variazioni nella risposta spettrale rispetto a quella che si avrebbe nel caso di un FBG standard. Gli effetti principali sono un allargamento della banda oscura del reticolo e, al suo interno, la formazione di una banda di lunghezze d'onda trasmesse, dove la forma e la posizione sono dipendenti dalle caratteristiche geometriche delle perturbazioni effettuate lungo il reticolo e dall'indice di rifrazione del mezzo esterno che sostituisce il cladding.</li> </ul> <p>I progetti di ricerca in cui il gruppo è attualmente coinvolto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie optoelettroniche innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria OPTOFER TOP-IN , PON03PE_00155_1;</li> <li>- Carrello per Atterraggio con Attuazione Intelligente CAPRI DAC PON03PE_00135_1;</li> <li>- Progetto e realizzazione di sensori chimici in fibra ottica per il monitoraggio delle acque potabili Legge Regionale 5 Annualità 2008.</li> </ul> <p>Inoltre, il gruppo è coinvolto in due progetti PON in fase di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie Optoelettroniche per Applicazioni Marine e Medicali OPTIMA TOP-IN;</li> <li>- Tecnologie e Processi di Produzione A BASSO Costo per Strutture in COMPOSITO per Velivoli Avanzati TABASCO DAC.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CAMPOPIANO Stefania (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE7\_6 - Communication technology, high-frequency technology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
IADICICCO	Agostino	INGEGNERIA	Prof. Associato	ING-INF/01

15. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):

<b>Nome gruppo*</b>	Gruppo di Automatica
<b>Descrizione</b>	<p>Nell'ambito della Fusione Termonucleare Controllata (FTC) a confinamento magnetico, l'attività di ricerca del Gruppo di Automatica dell'Università Parthenope è incentrata principalmente sulla modellazione elettromagnetica e controllo di plasma in macchine per fusione nucleare (tokamak). Negli ultimi anni, l'attività di ricerca è stata indirizzata alla progettazione ed implementazione di algoritmi di controllo di forma e posizione di plasmi per fusione nucleare. Molti di questi algoritmi sono attualmente in uso al JET (Joint European Torus), il più grande tokamak per fusione attualmente operativo, e sono in fase di progettazione per ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor), il principale progetto mondiale per fusione nucleare.</p> <p>Il gruppo di ricerca è attualmente così costituito da un professore straordinario, Marco Ariola, da un ricercatore a tempo</p>

<b>Descrizione</b>	<p>indeterminato, Roberto Ambrosino, e da un ricercatore a tempo determinato, Carmelo Vincenzo Labate.</p> <p>Principali collaborazioni di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione, Università degli studi di Napoli Federico II, Napoli.</li> <li>- Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Seconda Università degli Studi di Napoli, Aversa.</li> <li>- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell' Informazione, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Cassino.</li> <li>- ITER (<a href="http://www.iter.org/">http://www.iter.org/</a>) International Thermonuclear Experimental Reactor, il principale progetto internazionale nel settore della FTC attualmente in costruzione a Cadarache (Francia) grazie alla cooperazione tra Unione Europea, USA, Corea, India, Unione Sovietica, ecc</li> <li>- F4E (<a href="http://fusionforenergy.europa.eu/">http://fusionforenergy.europa.eu/</a>) Fusion for Energy, agenzia europea per il supporto a ITER</li> <li>- JET (<a href="http://www.efda.org/jet/">http://www.efda.org/jet/</a>) principale tokamak in operazione, progettato e realizzato dalla unione europea e attivo al Chulam Lab, Oxford, UK.</li> <li>- TCV (<a href="http://crpp.epfl.ch/research_TCV">http://crpp.epfl.ch/research_TCV</a>) Tokamak a configurazione variabile, operativo presso il Center de Reserches en Physique des Plasmas (CRPP), Ecole Polytechnique Federale de Lausanne</li> <li>- IPP (<a href="http://www.ipp.mpg.de/">http://www.ipp.mpg.de/</a>) Max Planck Institute for Plasma Physics (IPP) in Garching.</li> <li>- CREATE (<a href="https://create.unina.it/">https://create.unina.it/</a>) Consorzio di Ricerca per l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo, Consorzio tra le Università di Napoli Federico II e Seconda, di Cassino e di Reggio Calabria, particolarmente attivo nella ricerca internazionale del settore.</li> <li>- ENEA (<a href="http://www.fusione.enea.it/">http://www.fusione.enea.it/</a>) Agenzia Nazionale per le nuove energie, fortemente impegnata nella fusione specialmente presso i suoi Laboratori di Frascati.</li> </ul> <p>Le principali linee di ricerca in corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellistica elettromagnetica del plasma per applicazioni di diagnostica e controllo</li> <li>- Controllo in feedback della forma e della posizione verticale del plasma</li> <li>- Definizione di configurazioni avanzate di plasma al fine di ridurre il carico termico sulle componenti della camera a contatto con il plasma</li> <li>- Posizionamento ed ottimizzazione delle diagnostiche magnetiche su macchina per fusione nucleare</li> <li>- Analisi e ottimizzazioni di scenario di plasma</li> </ul> <p>Il gruppo partecipa a numerose convenzioni e contratti di collaborazione scientifica. Tra queste si ricordano in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PROGETTO EURATOM di cofinanziamento di ricerca: Grant No. F4E-2013-GRT-502 "Evaluation of fuelling requirements and transient density behaviour in ITER reference operational scenarios</li> <li>- PROGETTO EURATOM di cofinanziamento di ricerca: Grant No. F4E-2013-GRT-519 "ITER plasma magnetic control"</li> <li>- PROGETTO PRIN 2010-11 (AREA 9): "Effetti tridimensionali, non lineari e multiphysics nella modellistica e nel controllo dei dispositivi per la fusione termonucleare controllata"</li> </ul>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	ARIOLA Marco (INGEGNERIA)

**Settore ERC del gruppo:**

PE7\_1 - Control engineering

PE7\_3 - Simulation engineering and modelling

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
AMBROSINO	Roberto	INGEGNERIA	Ricercatore	ING-INF/04
MORANI	Gianfranco	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/04
NEBULA	Francesco	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/04

**16. Scheda inserita da questa Struttura ("INGEGNERIA"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Misure su sistemi e reti di comunicazione
	<p>Lattività scientifica del gruppo di Misure è stata rivolta a tematiche proprie delle Misure Elettriche ed Elettroniche, con particolare riferimento ai seguenti filoni di ricerca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione ed implementazione di metodi di misura originali, basati su algoritmi di elaborazione numerica, per la verifica delle prestazioni e la diagnostica di apparati e sistemi di comunicazione.</li> <li>2. Misure per la diagnostica e la valutazione delle prestazioni di reti di comunicazione.</li> <li>3. Misure per la caratterizzazione e la valutazione delle prestazioni di sistemi distribuiti.</li> <li>4. Definizione e messa a punto di metodi originali, basati su algoritmi di elaborazione numerica, per la rilevazione,</li> </ol>

<b>Descrizione</b>	<p>misura di parametri caratteristici e classificazione di segnali non stazionari.  5. Misure su segnali e sistemi in ambito biomedico.</p> <p>Le attività sono finanziate mediante convenzioni di ricerca con aziende e bandi competitivi nazionali ed internazionali. Quanto a quest'ultima tipologia di finanziamento, nell'ultimo quinquennio il gruppo ha ottenuto fondi dai seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. FP7-610535 AMADEOS (Architecture for Multi-criticality Agile Dependable Evolutionary Open System-of-Systems"), le cui attività comprendono la definizione di metriche per l'assessment quantitativo dei Systems of Systems (SoS) e lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di monitoraggio adattativo e scalabile per i SoS.</li> <li>2. FP7 216295 AMBER (Assessing, Measuring and Benchmarking Resilience), avente come oggetto individuazione di una roadmap per l'attività di ricerca finalizzata all'ottenimento di un approccio standard, per la misura delle prestazioni e il benchmarking dei sistemi informatici:</li> <li>3. PRIN 2008 Misurazioni innovative per scenari wireless in condizioni critiche di interferenza.</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	VADURSI Michele (INGEGNERIA)

<b>Settore ERC del gruppo:</b>
PE2_17 - Metrology and measurement
PE7_6 - Communication technology, high-frequency technology
PE7_8 - Networks (communication networks, sensor networks, networks of robots...)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
SCARPATO	Giovanni	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/07
SANTORO	Diego	INGEGNERIA	Dottorando	ING-INF/07